

M E M O R Y H U N T E R S

Una produzione
Accademia dell'Immagine
Centro Sperimentale di Cinematografia

**UN ANNO
DOPO** **PROGETTO
MEMORY
HUNTERS**

Documentario
25 min.

Regia
studenti III anno Accademia dell'Immagine
Danilo Barozzi, Carlo Liberatore, Fabio Ciotti, Sebastiano Cantalupo,
Marco Castellani, Antonio Iacobone, Cosimo Gabriele Scarano, Antonio
Moscaggiatura, Alessandro Venuto, Stefano Ianni, Antonella Deplano

Supervisione alla regia
Gianfranco Rosi

Supervisione per l'Accademia
Stephen Natanson

Musica di
Fabio Massimo Capogrosso,
Claudia Rinaldi – studenti Conservatorio "A. Casella"



SINOSSI

Sembra un giorno qualunque, ma è quello del primo anniversario del terremoto che il 6 aprile 2009 ha colpito la città de L'Aquila e i suoi dintorni.

Un anno dopo è la prima tappa, supervisionata da *Gianfranco Rosi* e *Stephen Natanson*, del progetto **memory hunters** (cacciatori di memoria) che si propone di seguire negli anni, grazie agli studenti del III anno dell'Accademia dell'Immagine e ai loro docenti, la ricostruzione de L'Aquila e della sua identità.

I giovani cineasti scelgono le immagini giuste per recuperare la memoria della vita precedente della città e dei suoi abitanti attraverso testimonianze, silenzi e sguardi di una quotidianità sospesa e inesplorata. Sono tante piccole storie di giovani e vecchi, individui e famiglie, micro-analisi di come la vita comunitaria prova a ricomporsi.

Un anno dopo è il risultato di un laboratorio realizzato dall'Accademia dell'Immagine con il sostegno del Centro Sperimentale di Cinematografia in collaborazione con il Conservatorio de L'Aquila A. Casella e Agorà S.r.l.. La colonna sonora inedita, contenuta nel documentario, è stata realizzata dagli studenti del Conservatorio A. Casella, partner del progetto interdisciplinare.



Una grande passione per il cinema unisce questi ragazzi provenienti da tutta Italia, che, con grande determinazione, sono rimasti a L'Aquila scegliendo di testimoniare la trasformazione della città.



COMMENTI DEGLI STUDENTI DELL'ACCADEMIA

Un solo sguardo, è quello che ti viene chiesto perché è la cosa più essenziale e più complessa. Quello sguardo che scegli deve frammentarsi e ricomporsi con il mondo che è rimasto escluso dal quadro e devi portarlo avanti fino alla fine. Sei un arbitro, diventi parte di una lotta. (*Danilo Barozzi*)

È stato un viaggio introspettivo, uno sguardo sul significato della parola appartenenza. Un confronto con la consapevolezza della perdita e l'essenza delle vite sospese. L'approccio alla descrizione di una realtà drammatica come quella aquilana deve tenere conto di una capacità di osservazione che sappia valicare i confini del visibile e protrarsi in una dimensione in cui si esplori il non detto. Credo che la forza di questo breve documentario risieda nella capacità di sottolineare non tanto ciò che è accaduto, ma quanto l'universo dei silenzi, degli sguardi delle persone che ne sono protagoniste. Questo è stato l'insegnamento che più di tutti ho fatto mio: la bellezza del reale suscitata dalla verità, un'autenticità figlia di sentimenti universali come il dolore e il senso d'identità. (*Carlo Liberatore*)

Ci sono momenti o periodi trascorsi che ti cambiano diametralmente. Da lì in poi c'è il prima e il dopo quell'esperienza che ti ha condotto in una nuova direzione di vita. Questo film per me è stato tutto questo; un nuovo panorama del cinema, l'avere nuovi punti di vista, la sottile linea di confine che separa la fiction e il documentario, le forze potenziali che governano il cinema segretamente e in ultimo la cosa che mi ha maggiormente stravolto l'animo: la possibilità di fare film con poco e con le proprie forze. L'Aquila è il riassunto di questo, e lo è anche il film che è l'anima velata e sospesa di una città che ha subito un torto, ormai dimenticato dopo un anno esatto dalla tragedia, che racconta un giorno di raccoglimento che culminerà con la fiaccolata e la celebrazione delle 300 vittime, catturando testimonianze, racconti, voci, rumori, silenzi, in un viaggio che inizierà in incognito dentro un pullman, che viaggerà raccogliendo storie che hanno deciso di salire in una corsa senza biglietto e senza meta. (*Fabio Ciotti*)

Questa esperienza mi ha insegnato a guardare il mondo in un modo diverso, a non abbandonare mai un'idea, ma a cercare di costruirla insieme ad altre. Abbiamo lavorato per cercare di raccontare una giornata "normale", un anno dopo, rispettando i luoghi e l'accaduto nel territorio aquilano. Quello che più colpisce è il silenzio, che regna sovrano nella zona rossa e si allarga sulle case nuove, giorno e notte. (*Alessandro Venuto*)

Questo progetto è il riflesso della costante presenza sul campo di Gianfranco, e del suo impegno affinché ognuno di noi trovasse il proprio sguardo sulla città. Un'esperienza che ci ha insegnato a raccontare una storia in un modo nuovo, e ha rappresentato per tutti noi una notevole crescita, umanamente e professionalmente. (*Stefano Ianni*)



SUPERVISIONE ALLA REGIA

Gianfranco Rosi nato ad Asmara - Eritrea, ha vissuto a New York, Los Angeles e Roma, laureandosi alla *New York University Film School*. Ha prodotto e diretto **Boatman**, realizzato in India, vincitore di molti premi internazionali e **Afterwords**, premiato al *Festival di Venezia*. Regista di pubblicità progresso e documentari, nel 2008 si è aggiudicato il primo premio della sezione Orizzonti del *Festival di Venezia* con **Below Sea Level**, premiato anche dal *One World Human Right Film Fest* di Praga e vincitore del Premio Casa Rossa al *Bellaria Film Fest*. Attualmente Rosi è tutor alla *New York University Film School*, alla CCC di Mexico City e insegna alla SUPSI in Svizzera.

Filmografia

- 2010 – Sacro GRA (in produzione)
- 2010 - El Sicario – Room 164 (prodotto da Arte France e Les Film D'ici. Mostra del Cinema di Venezia)
- 2008 - Below Sea level (Premio ORIZZONTI AWARD .- Mostra del Cinema di Venezia)
- 2004 - Face Addict as DP (Locarno Film Festival)
- 2001 - Afterwords (Mostra del Cinema di Venezia)
- 1993 - Boatman (Sundance Film Fest)

SUPERVISIONE PER L'ACCADEMIA

Stephen Natanson, anglo-polacco nato a Roma, ha conseguito il Diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia e all'American Film Institute di Los Angeles. Regista, direttore della fotografia e cameraman ha lavorato per le maggiori reti televisive italiane, europee ed americane realizzando documentari, cortometraggi, pubblicità e programmi tv in Italia e all'estero. Docente e Tutor dell'Accademia dell'Immagine dalla fondazione nel 1993, ha contribuito, in tutti questi anni, all'evoluzione didattica dell'Accademia e alla formazione dei suoi allievi.

Filmografia

- 2010 – This is my land... Hebron (co-diretto con Giulia Amati)
 - 2009 – Making of the the Biennale with Aaron Betsky
 - 2008 – La lupa e la sfinge
 - 2006 – Ara sine pace (Museo dell'Ara Pacis di Richard Meier)
 - 2001 – Tribù dell'Arte 1 & 2
 - 2000 – Emanuele Luzzati
 - 1986 – Hotel delle Ombre (Mostra del Cinema di Venezia)
-



MUSICHE

Fabio Massimo Capogrosso

Nasce a Perugia il 19 settembre 1984. Inizia giovanissimo lo studio del pianoforte partecipando a diversi concorsi nazionali ed internazionali conseguendo ottimi risultati tra cui: I premio assoluto al *Concorso internazionale per giovani interpreti* di Cassino, I premio al *Concorso Nazionale Città di Vasto*. Parallelamente allo studio del pianoforte inizia lo studio della composizione conseguendo, nell'ottobre del 2008, presso il *Conservatorio Alfredo Casella*, il diploma accademico di I livello sotto la guida del Maestro S. Prodigio con la votazione di 110 e lode. Partecipa a diverse masterclass di analisi musicale e musica per l'immagine, tra le quali: *Copia l'autore*, tenuta dal maestro Carlo Crivelli. Ha scritto la colonna sonora di diversi cortometraggi e documentari tra cui: **Napoli: la storia**, di *Luciano de Fraia*, **Supermarket**, di *Antonio d'Aquila* e **Ceneri**, di *Corrado Ceron*. Nel settembre del 2009 si classifica I, nella categoria compositori, all'*IBLA Grand Prize Competition*. Ha all'attivo numerose esecuzioni di brani da lui composti.

Claudia Rinaldi

Reatina di nascita, consegue nel 2006 il diploma di Tromba presso il *Conservatorio di Musica A. Casella* de l'Aquila sotto la guida del M° Giuseppe Zanfini. La passione per la musica contemporanea ed acusmatica unitamente alle competenze acquisite durante gli studi ingegneristici, la spingono ad intraprendere lo studio della musica elettronica col M° Michelangelo Lupone presso il conservatorio aquilano. Nel 2009 consegue il Dottorato di ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione ed attualmente svolge attività di ricerca presso l'*Università de l'Aquila, Centro di eccellenza Dews*, in collaborazione con il Conservatorio aquilano, con l'incarico di trovare forme di "applicazione delle reti di sensori wireless in campo artistico, con particolare riferimento alla musica elettronica". A questo proposito nel giugno di quest'anno ha avuto modo di relazionare sul suo lavoro in occasione dell'incontro biennale di musica elettronica **La terra Fertile** tenutosi a Sassari.

La sua attività musicale si alterna costantemente fra la composizione acusmatica e le esibizioni in qualità di trombetta.



BIOGRAFIE STUDENTI

Sebastiano Cantalupo - nasce a Battipaglia (SA) il 4 febbraio 1987. Fin da piccolo matura in lui la passione per la scrittura, spesso legata al mondo dei mostri e dell'orrore. Sebastiano comincia a realizzare all'età di tredici anni i suoi primi cortometraggi audiovisivi, avvalendosi dell'ausilio dei suoi amici, ma per la povertà di mezzi e competenza, questi lavori non soddisfano le aspettative volute per un film violento e sanguinoso che si rispetti, per un mutamento stilistico sempre più indirizzato allo *splatter*. All'età di 16 anni, trova ufficialmente un nome da dare alla propria etichetta indipendente: *Sing wolf film italia*, da quel momento per gli amici sarà chiamato: Sing Wolf. Nel 2007, decide di accrescere le sue potenzialità assecondando la sua passione per il cinema, iscrivendosi all'*Accademia dell'Immagine de L'Aquila*. L'esperienza triennale gli insegna che nello stare insieme ai colleghi di corso si apprende la vera utilità di una "scuola di cinema", il significato di cinema non te lo spiega nessun corso perché è individuale, lo si capisce stando dentro a idee e caratteri diversi ma tutti con lo stesso obiettivo, punti di vista personali ma che alla fine possono diventare collettivi. In cinema vorrebbe lavorare in veste di sceneggiatore e regista.

Stefano Ianni - nasce a L'Aquila l'11 agosto 1987, all'età di undici anni scopre la passione per la musica e inizia a suonare la batteria. Negli anni successivi entra a far parte di diversi gruppi musicali e anche oggi prosegue la sua attività di batterista. Durante gli studi superiori scopre la sua altra grande passione: l'immagine. Il cinema è per lui il veicolo principale di questa passione e comincia a scrivere brevi sceneggiature, da cui poi realizza i suoi primi cortometraggi. La passione è sempre più travolgente e decide di continuare gli studi in quella direzione. Dopo essersi diplomato si iscrive così all'*Accademia dell'Immagine*, spinto da una grande voglia di imparare a raccontare storie con le immagini. Inizia così l'attività nel mondo dell'audiovisivo e realizza diversi cortometraggi, partecipa a festival, collabora alla realizzazione di spot, video di concerti, cortometraggi e documentari, ricoprendo ruoli diversi all'interno delle varie produzioni. Approfondisce gli studi sulla regia, la sceneggiatura e la fotografia, i tre settori che maggiormente lo coinvolgono durante il periodo accademico. Inizia a studiare pianoforte per approfondire anche la sua passione per la musica.

Fabio Ciotti - nasce ad Ascoli Piceno il 2 giugno dell'88, frequenta l'*Istituto Tecnico Industriale E. Fermi* specializzandosi in Elettronica e Telecomunicazioni. Appassionato dalla nuova tecnologia e dai computer si diploma in *ECDL European Computer Driving Licence*, Diteggiatura per tastiera del PC e un corso su Campi e Onde Elettromagnetiche. Nel 2007, ultimo anno di studi presso l'*Istituto Tecnico Industriale* scopre un nuovo interesse, il cinema, così decide di frequentare un corso di Cinematografia passandolo a pieni voti. La passione per l'arte cinematografica lo porta a iscriversi al primo anno di corsi presso l'*Accademia dell'Immagine de L'Aquila*, dove conosce diversi filmmaker con i quali gira alcuni cortometraggi come: *1.0* un corto di fantascienza diretto da Danilo Barozzi, insieme lavoreranno a un remake de *Il signore*

degli Anelli. Nel primo anno di studi presso l'*Accademia* scrive e dirige un breve piano sequenza dal titolo **Finalmente Protagonista**, dove la stessa macchina da presa diviene la protagonista della messa in scena del cortometraggio. Studia fotografia con Luciano Tovoli, Paolo Carnera e Marco Incagnoli, affronta il mondo della sceneggiatura con Salvatore De Mola, storie e critica del cinema con Angelo Moscarello. Interrotti gli studi a causa dell'evento sismico del 6 aprile 2009, nel 2010 torna nella sua città universitaria dove incontra Gianfranco Rosi col quale inizia il progetto *Memory Hunters*,

Cosimo Gabriele Scarano - nasce a Taranto il 18 settembre dell'87. La sua passione per il cinema arriva all'età di 6 anni grazie a *Jurassic Park*, il film gli aprì un mondo dove i sogni potevano prendere forma, Dinosauri, Mostri, Robot e Alieni ora esistevano grazie ai film. Oltre alla fantascienza è cresciuto con altri due generi cinematografici, l'azione, non perdendosi neanche un film con Schwarzenegger, Stallone & Co. e l'horror. Diplomatosi come perito informatico decide di fare ciò che voleva veramente: il cinema. Venuto a conoscenza dell'*Accademia dell'Immagine*, decide di iscriversi e lì gli si apre un nuovo mondo, che gli fa amare ancora di più il cinema.

Cosimo Gabriele Scarano - nasce a Taranto il 18 settembre dell'87. La sua passione per il cinema arriva all'età di 6 anni grazie a *Jurassic Park*, il film gli aprì un mondo dove i sogni potevano prendere forma, Dinosauri, Mostri, Robot e Alieni ora esistevano grazie ai film. Oltre alla fantascienza è cresciuto con altri due generi cinematografici, l'azione, non perdendosi neanche un film con Schwarzenegger, Stallone & Co. e l'horror. Diplomatosi come perito informatico decide di fare ciò che voleva veramente: il cinema. Venuto a conoscenza dell'*Accademia dell'Immagine*, decide di iscriversi e lì gli si apre un nuovo mondo, che gli fa amare ancora di più il cinema.

Carlo Liberatore - nasce a Sulmona in provincia di L'Aquila nel 1986. Manifesta da subito una forte passione per la scrittura e una profonda inclinazione verso l'arte cinematografica. Con l'intento di sviluppare e approfondire, da una parte, l'ambito proprio della sceneggiatura, e dall'altra l'universo dell'immagine come veicolo di produzione del senso, frequenta nel triennio 2007-2010 il corso in cinema e comunicazione. Dal 2006 collabora con le associazioni culturali *Sulmonacinema* e *Dreammakers*, entrambe operative nel settore della promozione cinematografica e nell'organizzazione di eventi culturali. Durante la formazione accademica accresce la sua esperienza collaborando come assistente alla regia in alcuni documentari televisivi e cinematografici (*Giordano Bruno*, *Galileo Galilei*, *Jamm'mò - Ricordi di una rivolta*). Nel 2007 è aiuto regia nel film *"Mala Tempora"* di Stefano Amadio. Nel 2008/2009 scrive, dirige e produce in collaborazione con l'associazione culturale *Dreammakers*, il suo cortometraggio d'esordio *Lettera a Chimera*. Alla fine del 2009 prende parte come assistente alla regia al film *"The American"*, diretto da Anton Corbijn. Attualmente è impegnato nella scrittura di alcuni cortometraggi di fiction.



BIOGRAFIE STUDENTI

Cosimo Gabriele Scarano - nasce a Taranto il 18 settembre dell'87. La sua passione per il cinema arriva all'età di 6 anni grazie a Jurassic Park, il film gli aprì un mondo dove i sogni potevano prendere forma, Dinosauri, Mostri, Robot e Alieni ora esistevano grazie ai film. Oltre alla fantascienza è cresciuto con altri due generi cinematografici, l'azione, non perdendosi neanche un film con Schwarzenegger, Stallone & Co. e l'horror. Diplomatosi come perito informatico decide di fare ciò che voleva veramente: il cinema. Venuto a conoscenza dell'Accademia dell'Immagine, decide di iscriversi e lì gli si apre un nuovo mondo, che gli fa amare ancora di più il cinema.

Carlo Liberatore - nasce a Sulmona in provincia di L'Aquila nel 1986. Manifesta da subito una forte passione per la scrittura e una profonda inclinazione verso l'arte cinematografica. Con l'intento di sviluppare e approfondire, da una parte, l'ambito proprio della sceneggiatura, e dall'altra l'universo dell'immagine come veicolo di produzione del senso, frequenta nel triennio 2007-2010 il corso in cinema e comunicazione. Dal 2006 collabora con le associazioni culturali *Sulmonacinema* e *Dreammakers*, entrambe operative nel settore della promozione cinematografica e nell'organizzazione di eventi culturali. Durante la formazione accademica accresce la sua esperienza collaborando come assistente alla regia in alcuni documentari televisivi e cinematografici (*Giordano Bruno*, *Galileo Galilei*, *Jamm'mò - Ricordi di una rivolta*). Nel 2007 è aiuto regia nel film "Mala Tempora" di Stefano Amadio. Nel 2008/2009 scrive, dirige e produce in collaborazione con l'associazione culturale Dreammakers, il suo cortometraggio d'esordio *Lettera a Chimera*. Alla fine del 2009 prende parte come assistente alla regia al film "The American", diretto da Anton Corbijn. Attualmente è impegnato nella scrittura di alcuni cortometraggi di fiction.

Antonio Iacobone - nasce a Sora, nel cuore della Ciociaria, il 2 Febbraio 1987, ma cresce e vive in Abruzzo, nel teramano. Negli anni dell'adolescenza partecipa annualmente a rappresentazioni teatrali, tra cui *Il fu Mattia Pascal*, adattato e diretto da Maria Egle Spotorno e in seguito presentato al premio Pirandello di Agrigento. Conseguita la maturità come ragioniere programmatore, s'iscrive all'Università de L'Aquila al corso di Storia e pratiche delle arti, musica e spettacolo; dopo un anno lascia l'Università per l'Accademia dell'immagine dove entra in contatto con le realtà che lo hanno sempre affascinato. Realizza un piccolo documentario sulla condizione dei malati mentali (*180bpm*, con la collaborazione di altri studenti), e vari spot realizzati a fini didattici. Nell'ultimo anno, partecipa, come operatore, alle riprese di vari eventi: *La notte bianca di Varese*, *Un cielo di stelle a Pescasseroli*, *Venezia all'Aquila*, come fonico di presa diretta/microfonista alla realizzazione del corto **7 a ritroso** sortirà 7, girato in Puglia. Cura la regia dello spot per l'Eni *Ciak si viaggia* e il video *La prova del fustino* per il programma Rai *Viva la Crisi*, collabora alla realizzazione

del corto con **Milano-Roma**, e del cortometraggio **E' un anno che t'aspetto**, sottoprogetto, ancora in lavorazione, del documentario **Un anno dopo**. Partecipa inoltre a workshop quali *Direttore della fotografia* tenuto da Michele D'Attanasio e *Fonico di presa diretta* tenuto da Michele Guarnera.

Alessandro Venuto - nasce il 2 marzo del 1988 a Catania. Frequenta il liceo scientifico *Galileo Galilei*, coltivando nel frattempo la sua passione per il cinema. Si iscrive all'Accademia dell'immagine, dove compie un percorso didattico che comprende cortometraggi e collaborazioni varie con altri studenti. Al secondo anno accademico lavora ad alcune esercitazioni didattiche quali un remake della scena di un film, **Paura e delirio a Las Vegas**, e un cortometraggio, **Takanawa**, collaborando anche con altri studenti per i loro lavori. Successivamente si interessa all'animazione ed alla grafica, producendo un corto intitolato **Blocks** in animazione tradizionale che va in onda su raitre nel corso della trasmissione Rai **Viva la Crisi**, e disegnando il logo per la manifestazione di Pescasseroli dedicata ad Agenore Incrocci. All'interno di **Un anno dopo** lavora soprattutto alle riprese effettuate sugli autobus e all'interno del centro storico con Fabio Ciotti e Danilo Barozzi, per cercare di scoprire la realtà del documentario e di esplorare i diversi punti di vista con i quali si può raccontare una vicenda.

Marco Castellani - la curiosità nell'osservare con attenzione ogni particolare della quotidianità lo ha portato a sviluppare una forte abilità verso la creazione delle immagini. Nel 2009 con la voglia di esprimersi, creare e collaborare nasce www.blackboxstudio.it Nel 2010 sposa una giovane regista russa di animazione Evgenia Golubeva con la quale scopre la bellezza della CGI (grafica computerizzata 2D e 3D) e da vita alle sue idee. A volte nella realtà è rischioso o impossibile riprendere qualcosa, nella cgi non hai limiti di espressione. Marco nel 2010 comincia le sue prime esperienze nel mondo degli effetti visivi (Vfx).

Antonio Moscaggiura - nasce il 27 settembre 1987 a Grottaglie (TA), l'entusiasmo per il cinema ed il teatro lo portano a L'Aquila dove frequenta l'Accademia dell'Immagine. Partecipa con entusiasmo al corso e nel 2010 realizza il contributo per la trasmissione Rai, *Viva la Crisi*.

Antonella Deplano - nasce a Termoli il 13 maggio 1982. Diplomata presso l'Istituto Magistrale R. Pantini di Vasto, frequenta l'Università degli studi di Urbino con indirizzo comunicazione pubblicitaria. Nel 2007 s'iscrive all'Accademia dell'Immagine per portare avanti la passione per i documentari, partecipa alla realizzazione di alcuni lavori come: **Il gioco del silenzio** (di R. Milani), **180 bpm** (per cinema e psichiatria), **L'essenziale è invisibile agli occhi** (cortometraggio realizzato con il supporto di M. Incagnoli), **Sangue e Cemento** (di F. Fracassi e Gruppo Zero), *Notte Bianca a Varese e Venezia a L'Aquila*.

L'ACCADEMIA DELL'IMMAGINE

L'Accademia dell'Immagine de L'Aquila è una Scuola di Alta Formazione nel settore del Cinema e della Comunicazione Audiovisiva, riconosciuta dalla Regione Abruzzo, dal Comune e dalla Provincia dell'Aquila, con il sostegno del Ministero Beni e Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema e della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia. L'Accademia, fondata nel 1993 su iniziativa di *Gabriele Lucci* e di *Vittorio Storaro* con il contributo di un gruppo di artisti, di studiosi e professionisti del cinema e della comunicazione, è oggi un polo d'eccellenza nel campo dell'alta formazione nel settore audiovisivo. Rappresenta il primo tentativo organico di inserire, all'interno del mondo formativo, le arti dell'immagine come discipline di pari dignità rispetto ad altri ambiti di studio e favorisce l'incontro tra la dimensione tecnico – artistica d'avanguardia e la tradizione culturale accademica. L'Accademia dell'Immagine, attraverso un percorso di studi articolato in un corso triennale ha come obiettivo la formazione di una figura professionale in grado di affrontare, in modo completo, il complesso mondo dell'immagine in movimento e capace, pertanto, di elaborare e produrre progetti legati al cinema, alla televisione e alla comunicazione audiovisiva. L'originale metodologia didattica, volta a coniugare gli studi umanistici con quelli tecnici, si basa su uno scambio tra docenti e studenti che, attraverso una ricerca comune, rendono l'Accademia un vero e proprio laboratorio nel campo dell'immagine, grazie ai contributi di premi Oscar come *Vittorio Storaro*, *Dante Ferretti*, *Milena Canonero*, *Ennio Morricone*, e di altri grandi professionisti del cinema italiano e internazionale. Dopo il sisma del 6 aprile 2009 è stata unanime la solidarietà espressa nei confronti dell'Ente da parte del mondo cultura e dello spettacolo, riconfermando così l'attenzione e la validità del progetto didattico. Oggi l'Accademia dell'Immagine dispiega la sua attività, oltre che nel **settore didattico**, anche in altri ambiti di ricerca e sviluppo:

- il **settore editoriale**, con la pubblicazione di volumi sul Cinema e i suoi protagonisti, in collaborazione con la *Mondadori Electa*, le cui ultime uscite annoverano il **Dizionario sul cinema di guerra**, firmato da *Roberto Nepoti* e la nuova edizione della monografia su *Dante Ferretti* dal titolo **L'arte della scenografia**, presentata al *MoMa di New York* in occasione della personale dedicata al grande scenografo italiano;
- la **sala del Cinema Massimo**, nel centro storico della città de L'Aquila, completamente restaurata prima del sisma del 6 aprile del 2009 per offrire al pubblico una programmazione di film di qualità, spesso presentati dagli stessi autori e oggi in attesa di un nuovo intervento di recupero dopo i danni subiti dal terremoto;
- le **produzioni audiovisive** di alto livello, per approfondire la conoscenza e le potenzialità del linguaggio delle immagini, supervisionate, tra gli altri, da *Vittorio Storaro*, *Peter Del Monte*, *Riccardo Milani*, *Gianfranco Pannone*, *Franco Lazzaletti*, fino all'ultima – nata dalla collaborazione con il *Conservatorio A. Casella*, il *Centro Sperimentale di Cinematografia* e la società *Agorà* - Un anno dopo, realizzata dagli allievi del III anno coordinati da *Gianfranco Rosi* e *Stephen Natanson*. Tutti questi ambiti, insieme alle interazioni con l'*Abruzzo Film Commission* e l'*Istituto Cinematografico de L'Aquila* (Mediateca Regionale e Cineteca), caratterizzano l'Accademia dell'Immagine come un osservatorio privilegiato sulle arti e le scienze dell'immagine, un vero e proprio "sistema cinema". L'Accademia dell'Immagine oggi, in attesa dell'avvio delle necessarie pratiche per la ricostruzione della sede storica situata nel Parco di Collemaggio, distrutta dal sisma del 6 aprile 2009, svolge l'attività didattica e i laboratori audiovisivi presso alcuni spazi della Caserma della Guardia di Finanza dell'Aquila (località Coppito), dove si è svolto il vertice del G8 nel luglio 2009.



Conservatorio di Musica
"Alfredo Casella"
L'Aquila

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "ALFREDO CASELLA" L'AQUILA

Il Conservatorio di Musica Alfredo Casella di L'Aquila, fondato nel '67 come sede distaccata del Conservatorio di Roma, divenne autonomo nel 1973. Occupava un edificio storico adiacente alla Basilica di Santa Maria di Collemaggio, il più importante monumento della città de L'Aquila. Composto di 43 aule, auditorium, studio di registrazione, aula multimediale e biblioteca, è stato reso inagibile dal terremoto. E' oggi ospitato nella sede di *Colle Sapone*, - appositamente realizzata dalla Protezione Civile - zona facilmente accessibile, che garantisce una perfetta risposta funzionale alle particolari esigenze didattiche. La nuova sede possiede un'ampia dotazione di strumenti musicali, dal clavicembalo al pianoforte a Gran Coda Steynway & Sons, la biblioteca con più di 12.000 volumi e partiture, provvista di una speciale sezione dedicata alla musica del XX secolo con speciale riferimento agli anni '70 e '80 e la sala computer con libero accesso ad internet, dove ogni visitatore può consultare il catalogo della biblioteca.

Accanto ai tradizionali corsi, dal 2008 il Conservatorio offre inediti percorsi didattici: dal diploma in Musicoterapica, in collaborazione con la Facoltà di Medicina dell'Università de L'Aquila, alla Specializzazione per pianisti accompagnatori di danza, in collaborazione con l'Accademia Nazionale di Danza di Roma. Valorizzazione della musica etnica, Jazz contemporaneo, Musica Antica, Tecnologie informatiche e Regia del Suono sono solo alcuni dei nuovi corsi attivati dall'istituto. Il Conservatorio A. Casella è anche centro propulsore di un'intensa attività artistica che comprende concerti e rappresentazioni d'opera, classiche e sperimentali come la **Musicomixorchestra**, musiche eseguite tra gags e situazioni comiche. Il Conservatorio produce performance di contaminazione artistica in collaborazione con *l'Accademia Nazionale di Danza di Roma*, *l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico di Roma*, *l'Accademia di Belle Arti di L'Aquila*, *L'Accademia dell'Immagine di L'Aquila*, *l'Accademia di Moda e Costume di Roma* e *la scuola Nazionale di Cinema di Roma*. Collabora stabilmente con le più importanti associazioni musicali locali e internazionali tra le quali la *Società dei Concerti Bonaventura Barattelli*, *l'Orchestra Sinfonica Abruzzese*, i *Solisti Aquilani*, *l'Academy of Music and Dramatic Arts (VSMU) di Bratislava*, *l'Escola Superior de Música di Lisbona*. Nel 2007, in collaborazione con *l'Accademia di musica di Varsavia F. Chopin*, il Conservatorio di Strasburgo e *l'Università Nazionale della Musica di Bucarest*, il Conservatorio ha partecipato al progetto **The Roads of Romanticism**, cofinanziato dalla Comunità Europea che si è articolato in concerti, master class, seminari e convegni, svolti nei quattro paesi, che hanno coinvolto centinaia di studenti e allievi in un intenso scambio interculturale.

Partner strategico del Conservatorio per le registrazioni nell'ambito del progetto **Memory hunters**, **Agorà Srl**, azienda leader in Italia per la fornitura di service audio, luci, rigging e strutture per concerti ed eventi. Attualmente al Conservatorio di L'Aquila sono iscritti circa 810 studenti che frequentano i 30 corsi principali e i 13 complementari tenuti da 112 professori. E' da sottolineare che nel corso dell'anno accademico 2009/2010 (quello successivo al terremoto) si è avuto un incremento delle domande di ammissione pari al 25% circa di quelle presentate l'anno precedente e un incremento delle ammissioni di circa il 10%.